



Parma, 29/06/2021

Nomina commissione di gara

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 58 DEL CODICE DEI CONTRATTI, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVI A: "IL COMPLESSO DELL'OSPEDALE VECCHIO - DISTRETTO DELLA MEMORIA SOCIALE, CIVILE E POPOLARE. RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA DELLA CROCIERA PER LA TRASFORMAZIONE IN GALLERIA CULTURALE" CUP I97B1800000005 - CUI L00162210348201900115 - CIG 8778734877" AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS 50/16 E SMI E DELL'ART. 1, C. 2, LETT B) DELLA LEGGE 120/2020.

L'AMMINISTRATORE UNICO ¹

- vista la necessità, per Parma Infrastrutture S.p.A. Unipersonale, di addivenire all'acquisizione del seguente affidamento: IL COMPLESSO DELL'OSPEDALE VECCHIO - DISTRETTO DELLA MEMORIA SOCIALE, CIVILE E POPOLARE. RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA DELLA CROCIERA PER LA TRASFORMAZIONE IN GALLERIA CULTURALE;
- preso atto che, di conseguenza, il sottoscritto ha provveduto a produrre apposita determina a contrarre, n. 95 del 01/06/2021, al fine dell'indizione della relativa procedura di gara;
- vista la previsione dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e smi che, per le ipotesi di affidamenti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa², la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;
- vista la previsione dell'art. 77 comma 3 del codice;
 - viste le Linee guida nr. n. 5, di attuazione del D.Lgs. 50/2016 e smi, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n° 1190 del 16 novembre 2016 e smi e successivamente aggiornata con Delibera n. 4 del 10/01/2017;
 - visto il paragrafo 1.2 delle Linee Guida n. 5 che stabilisce che l'Autorità deve emanare un regolamento che disciplini:
 - a) le procedure informatiche per garantire la casualità della scelta;
 - b) le modalità per garantire la corrispondenza tra la richiesta di professionalità da parte della stazione appaltante e la sezione di riferimento dell'Albo;
 - c) le modalità per garantire la rotazione degli esperti. Al riguardo rilevano il numero di incarichi effettivamente assegnati;
 - d) le comunicazioni che devono intercorrere tra Autorità, stazioni appaltanti e commissari di gara per la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo;
 - e) i termini del periodo transitorio da cui scatta l'obbligo del ricorso all'Albo.

¹ Il Dirigente ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. b) D.Lgs. 267/2000 o, per gli Enti privi di qualifiche dirigenziali, il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 109, comma 2, D.Lgs. 267/2000.

² Nulla vieta ad una stazione appaltante di procedere alla nomina di una commissione di gara anche per una procedura con minor prezzo, nonostante che la legge la richiama solo per il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 77 comma 1 del Codice.



- Visto che l'Albo è operativo per le procedure di affidamento per le quali i bandi o gli avvisi prevedano termini di scadenza della presentazione delle offerte a partire dal 15 gennaio 2019;
- visto l'art. 77 comma 10 del Codice;
- visto che è ancora vigente un periodo transitorio per il quale è richiesta l'applicazione dell'art. 216 comma 12 del D.Lgs.50/2016;
- preso atto, in particolare, del suddetto comma 12 che stabilisce che *"Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante. Fino alla piena interazione dell'Albo di cui all'articolo 78 con le banche dati istituite presso le amministrazioni detentrici delle informazioni inerenti ai requisiti dei commissari, le stazioni appaltanti verificano, anche a campione, le autodichiarazioni presentate dai commissari estratti in ordine alla sussistenza dei requisiti dei medesimi commissari. Il mancato possesso dei requisiti o la dichiarazione di incompatibilità dei candidati deve essere tempestivamente comunicata dalla stazione appaltante all'ANAC ai fini della eventuale cancellazione dell'esperto dall'Albo e la comunicazione di un nuovo esperto"*;
- visto il vigente regolamento per la nomina della Commissione aggiudicatrice, approvato con DAU 123 del 16/06/2017;
- dato atto che è scaduto il termine per la presentazione delle offerte stabilito nel bando indicato nel giorno 29 giugno 2021, ore 12.00, e che, entro tale termine sono pervenute n° 4 offerte;
- visto che, ai sensi dell'art. 77 comma 7 del codice, è stato dunque possibile procedere alla nomina della commissione di gara;
- ritenuto, ai sensi dell'art. 216 comma 12 di procedere alla nomina della commissione secondo i criteri stabiliti secondo i tradizionali criteri stabiliti dalla Stazione Appaltante;
- entro il termine previsto del 29 giugno 2021, alle ore 12.00, sono pervenute n° 4, da parte di:
 1. EDILCIDO SRL
 2. ATI COOPERATIVA EDILE ARTIGIANA SC E CAGOZZI GIAN PAOLO & C.
 3. TECNICA RESTAURI S.R.L.
 4. ATI TELIA COSTRUZIONI S.R.L. E GRANDI IMPIANTI SRL

ritenuto³ di proceder alla nomina della commissione, individuando i componenti come di seguito indicato:

- a) Ing. Albino Carpi Presidente⁴;
- b) Ing. Valerio Filiberti, Componente;
- c) Arch. Nicola Simboli, Componente con funzioni di segretario verbalizzante;

- dato atto che i predetti soggetti, all'uopo interpellati per le vie brevi, avevano dichiarato la loro disponibilità alla nomina quali membri della commissione esaminatrice in questione;
- dato atto che, ai sensi dell'art. 77 comma 4 del codice, i componenti della commissione non hanno svolto alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- dato atto che tutti i componenti sono tenuti a produrre le dichiarazioni di non sussistenza di nessuna delle incompatibilità e di astensione di legge, ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5 e 6;

³ 3 o 5 componenti.

⁴ Vedi nota 1, dal momento in cui il periodo transitorio di cui all'art. 216 comma 12 del Codice sarà superato, il Presidente non potrà più essere "interno" e nominato dalla stazione appaltante.



- visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000;
- visto l'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 sulla base del quale spettano ai Dirigenti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

DETERMINA

- 1) che le premesse formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di nominare, per le motivazioni espresse in narrativa, la commissione giudicatrice per la procedura di gara relativa all'affidamento di: **“IL COMPLESSO DELL'OSPEDALE VECCHIO - DISTRETTO DELLA MEMORIA SOCIALE, CIVILE E POPOLARE. RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA DELLA CROCIERA PER LA TRASFORMAZIONE IN GALLERIA CULTURALE”**:
 - d) Ing. Albino Carpi Presidente⁵;
 - e) Ing. Valerio Filiberti, Componente;
 - f) Arch. Nicola Simboli, Componente con funzioni di segretario verbalizzante;
- 3) di dare atto che ai sensi dell'art. 77 comma 4 del codice, i componenti della commissione non hanno svolto alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- 4) di dare atto che tutti i componenti sono tenuti a produrre le dichiarazioni di non sussistenza di nessuna delle incompatibilità e di astensione di legge, ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5 e 6;
- 5) che responsabile del procedimento è il **geom. Marco Ferrari**;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art.23 del D.Lgs.33/2013.

Si dà atto, altresì, che il presente atto:

- 1) viene pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

L'AMMINISTRATORE UNICO
DOTT. ROBERTO DI CIOCCIO

⁵ Vedi nota 1, dal momento in cui il periodo transitorio di cui all'art. 216 comma 12 del Codice sarà superato, il Presidente non potrà più essere “interno” e nominato dalla stazione appaltante.

